

Inizia oggi la settimana di lotte articolate promossa dai sindacati

Corteo degli edili a Ostia per la casa

Partirà alle ore 9 da piazza delle Repubbliche marinare - Adesione del Sunia e dell'Unione borghese - Scioperano per 4 ore i braccianti di Maccarese - Occupata dai lavoratori la Romana Infissi

I sindacati indicano gli obiettivi di un nuovo sviluppo

Una serie di obiettivi concreti da perseguire nei tempi brevi sono stati precisati dalla federazione CGIL-CISL-UIL, al cui direttivo provinciale si è riunito approvando all'unanimità la relazione del segretario Vetrinone. La gravità e la drammaticità della situazione economica e sociale di Roma e del Lazio impone, ha detto il compagno Vetrinone — la scelta di una serie di priorità su cui concentrare il movimento di lotta dei lavoratori. Occorre definire una « proposta » capace di mobilitare centinaia di migliaia di lavoratori, forze economiche e sociali, strati produttivi intermedi.

Dopo l'efficace esperienza della « vertenza Lazio », è oggi necessaria la ripresa del movimento in grado di battere per un nuovo sviluppo regionale, la difesa dell'occupazione, gli investimenti produttivi, realizzando un fronte varso e articolato.

In particolare, ciò significa affrontare nel concreto i problemi relativi al ruolo della Regione Lazio, come strumento per la riforma dello stato e per la programmazione economica; in questo senso, si richiede all'istituto regionale e alle forze politiche l'adozione di un programma certo, e preciso, indirizzato su cui stabilire un rapporto nuovo con il movimento sindacale.

A questo proposito, la federazione CGIL-CISL-UIL ha sottolineato la necessità di immediate iniziative nei confronti delle forze politiche democratiche regionali, per ribadire l'esigenza irrinunciabile della costituzione entro i termini statutari degli organi del consiglio regionale, per riprendere il confronto già iniziato per la « vertenza Lazio », superando le carenze e le difficoltà, e le insufficienze delle punte regionali precedenti.

Tra gli obiettivi prioritari, su cui concentrare l'attività del sindacato, sono elencati i seguenti temi: 1) Riforma dello Stato e pubblica amministrazione — Vi è una saldatura naturale tra il ruolo nuovo del sindacato per la Regione (come strumento del decentramento) e la lotta dei dipendenti di Stato, parastato e degli enti locali, alle cui vertenze — ancora aperte — occorre dare pieno sostegno;

2) Vertenza delle partecipazioni statali — Occorre in questo campo l'iniziativa per la formulazione del piano di sviluppo regionale — attraverso obiettivi immediati oltre a quello di sollecitare il governo per concrete misure, l'attuazione del piano ISVEUR di emergenza, che prevede lo stanziamento di 45 miliardi e la costruzione di duemila alloggi per i senza tetto; l'avvio dei piani di zona dell'IACP appaltati ma non ancora iniziati; l'attuazione del piano di sviluppo per l'edilizia e le forniture nelle borgate.

3) Occupazione e ristrutturazioni — Bisogna respingere gli attacchi ai livelli di occupazione sulla base di una strategia di una particolare sul rifiuto della casa integrazione come gestione « normale » delle aziende in via di ristrutturazione, sul controllo sindacale delle trasformazioni finanziarie e creditizie pubbliche, sulla contrattazione per le riconversioni industriali finalizzate ai settori come l'industria di trasformazione dei prodotti agricoli, del prefabbricato per infrastrutture sociali e civili, dei complessi per la tecnologia (us.) multiplo, per la chimica secondaria, l'industria elettronica ad uso sociale e collettivo; 4) Investimenti nell'edilizia — Per superare la crisi del settore, è necessario attuare il piano d'emergenza, i piani IACP, appaltati e non ancora iniziati, il piano ACEA per la rete fognaria e idrica, i lavori di edilizia ecologica, l'università di Tor Vergata, la conclusione delle procedure per i programmi da realizzarsi in base alla legge 106, l'avvio dell'acqua canonica per i MLI.

5) Agricoltura — In questo campo, il sindacato è impegnato a dare definitiva soluzione alla vertenza Maccarese, a dare piena attuazione alla riforma rivendicata per l'irrigazione dei 500 mila ettari di terre incolte, a difesa delle condizioni di vita dei braccianti, dei contadini singoli e associati, sviluppando la zootecnica, regionalizzando gli enti di sviluppo, avviando i piani di zona; 6) Aumento della produttività della vertenza regionale — è uno degli obiettivi più urgenti, per ottenere la rapida costituzione del consorzio dei trasporti, il piano di immediati provvedimenti per l'erogazione delle pensioni, il passaggio della gestione del fondo di previdenza all'INPS e quindi lo scioglimento dell'ENPAS. L'assemblea ha espresso anche il proprio dissenso nei confronti della decisione governativa di nominare commissario dell'ente lo stesso massimo responsabile della passata gestione ENPAS, in quanto essa è perpetuata il sistema della lotta moda.

7) Riforma dell'edilizia economica e popolare Benedetto, la delibera di affidamento all'ISVEUR della concessione per la costruzione dei duemila alloggi — un atto che avrebbe già dovuto essere varato, nel primo trimestre dell'anno in corso.

Gli alloggi verranno realizzati nelle seguenti località: 98 a Prima Porta, 210 a Tor Spinzera, 588 a Torre Maura, 728 a Giardinetti, 128 a Spaccato, 250 ad Acilia. La spesa prevista si aggira sui 37 miliardi e mezzo di lire, ai quali bisognerà poi aggiungere le somme necessarie per gli allacciamenti, gli imprevisti e gli oneri — questi, invece, facilmente prevedibili — di revisione. La giunta comunale, nella stessa seduta di ieri ha anche approvato la delibera relativa al mutuo da contrarre per il finanziamento del programma. Speriamo ora che il concreto inizio dei lavori non venga segnato dagli stessi ritardi che hanno caratterizzato la fase procedurale appena conclusa.

La decisione varata ieri dall'amministrazione riflette, in ogni caso, in presenza che il movimento di lotta per la casa non ha mai mancato in tutti questi mesi di esercitare sulle autorità capilini, per ottenere il rispetto di tutti gli impegni assunti dal sindaco in gennaio dopo il picchettaggio della piazza del Campidoglio. C'è un'ultima novità, del resto, il movimento sindacale, con la piena adesione del Sunia e dell'Unione borghese, ha rilanciato con rinnovato vigore la battaglia per la casa, l'occupazione nell'edilizia, la ripresa dei piani di edilizia economica e la pronta realizzazione del piano ISVEUR.

Inizia da oggi la settimana di lotte articolate degli edili e di tutti i lavoratori romani per la casa, il rilancio dell'edilizia economica e cooperativa, gli investimenti in questo importante settore. Questa mattina scioperano gli edili della zona di Ostia e Fiumicino: alle ore 9 a Ostia i cortei dei lavoratori delle costruzioni muoverà da piazza delle Repubbliche marinare per raggiungere piazza della Stazione vecchia dove alle ore 10 si terrà un comizio nel corso del quale prenderà la parola Paolo Di Giacomo, della federazione provinciale CGIL-CISL-UIL. E' questa la prima delle quattro grandi manifestazioni di zona indetta dai sindacati unitari; le altre si svolgeranno martedì prossimo per la zona Magliana, in piazza delle Radio; mercoledì 9 luglio per la zona Tiburtina in piazza Sante Bergellini; giovedì 10 infine, a piazza Fontana, il corteo per la zona Primavalle e Cassia.

L'iniziativa di lotta, cui hanno già dato la loro piena adesione il Sunia, l'Unione Borghese, come obiettivi immediati oltre a quello di sollecitare il governo per concrete misure, l'attuazione del piano ISVEUR di emergenza, che prevede lo stanziamento di 45 miliardi e la costruzione di duemila alloggi per i senza tetto; l'avvio dei piani di zona dell'IACP appaltati ma non ancora iniziati; l'attuazione del piano di sviluppo per l'edilizia e le forniture nelle borgate.

Altre otto ore di sciopero saranno effettuate in tutto il settore delle costruzioni, dal 7 al 12 luglio con la partecipazione delle altre categorie dell'industria e dei braccianti. Questa iniziativa, ferme restando le manifestazioni di zona, è stata decisa per tutto il Lazio dalla FLC regionale. Vi ha aderito la Lega regionale Cooperativa, che ha invitato i propri aderenti a partecipare alle manifestazioni previste. Un altro punto importante che sarà posto al centro degli scioperi articolati investe le gravi responsabilità del governo che ha deviato totalmente gli impegni assunti per quanto riguarda in particolare l'avvio del meccanismo di equo canone per i MLI.

MACCARESE — In relazione allo sciopero nazionale delle aziende a partecipazione statale, si fermano per quattro ore, oggi, anche i braccianti della azienda Maccarese. I lavoratori dell'azienda agricola a partecipazione statale, formano delegazioni che andranno alla Regione e alle Partecipazioni statali per chiedere la verifica degli impegni presi, e per ribadire la necessità di una soluzione positiva della vertenza.

BRUNO — Un incontro urgente con il ministro del Lavoro, l'assessore regionale per i problemi del lavoro, e con il sottosegretario all'industria, è stato convocato per il giorno 15 giugno. L'assemblea della federazione unitaria sindacale provinciale, per una soluzione positiva della vertenza della ditta « Bruno », occupata dai dipendenti per la salvaguardia del posto di lavoro.

SPETTACOLO — Al cinema Pierrot si è svolta ieri l'assemblea dei delegati del consiglio di azienda dell'ENPAS (ente di assistenza e previdenza dei lavoratori dello spettacolo). A conclusione della riunione è stato votato un'ordine del giorno nel quale si è deciso di promuovere una petizione tra i lavoratori per rivendicare al ministero del lavoro l'attuazione di immediati provvedimenti per l'erogazione delle pensioni, il passaggio della gestione del fondo di previdenza all'INPS e quindi lo scioglimento dell'ENPAS. L'assemblea ha espresso anche il proprio dissenso nei confronti della decisione governativa di nominare commissario dell'ente lo stesso massimo responsabile della passata gestione ENPAS, in quanto essa è perpetuata il sistema della lotta moda.

ALTA MODA — I quattrocento addetti alla sartoria d'alta moda sono scesi in stato di agitazione per il rinnovo del contratto provinciale. I lavoratori (aziende Valentino, Riva, Lanotti, Fabiani, Senes, Stop, Giacchino) non effettueranno lavoro straordinario e si preparano a otto ore di sciopero alla settimana da articolarsi in sette giornate da 7 al 18 luglio.

ROMANA INFISSI — I lavoratori della Romana Infissi, la fabbrica di materiale da costruzione di Ariccia, hanno occupato lo stabilimento dopo un nuovo rifiuto opposto dal padrone di andare a serie trattative per il ritiro dei 60 licenziamenti. Per la giornata di ieri era infatti in programma un incontro tra i lavoratori e la direzione presso l'ufficio provinciale del lavoro. Il proprietario dell'azienda ha però comunicato il suo rifiuto di presentarsi alla trattativa spontanea unilateralmente di una settimana. I lavoratori della Romana Infissi sono in lotta ormai da mesi per chiedere il ritiro di 60 licenziamenti e contro le minacce di smobilitazione.



Uno dei tanti divieti affissi sulla spiaggia dai proprietari degli stabilimenti privati

La capitaneria di porto ha emesso una seconda ordinanza per precisare le norme di accesso alle spiagge

Nuovi diritti per i bagnanti

Lungo la fascia di arenile demaniale è permesso svestirsi, prendere la tintarella e immergersi nell'acqua — Il testo integrale della ingiunzione dovrebbe essere affisso fin da oggi ai botteghini degli stabilimenti — Altri tre avvisi di reato per concessionari delle strutture private che non avevano rispettato la legge — Entro la fine della settimana dovranno cadere tutti gli sbarramenti sulla riva del mare

Incredibile ritorsione post-elettorale a Villa S. Stefano, nel Frusinate

Sindaco dc nega acqua a chi non l'ha votato

Colpiti, in modo particolare, i cittadini della contrada Macchione, che nelle elezioni del 15 giugno avevano dato i loro suffraggi al PCI - Presentati al prefetto e all'ufficiale sanitario una detagliata denuncia e un ricorso degli abitanti

Il sindaco dc di Villa Santo Stefano, un paese del Frusinate, si sarebbe reso protagonista di uno sconcertante atto di ritorsione verso gli abitanti di due contrade che il 15 giugno scorso gli hanno negato il voto. Luigi Bonomo — questo il nome del sindaco — avrebbe privato i cittadini della zona dell'acqua potabile.

L'episodio è stato denunciato al prefetto di Frosinone dal compagno onorevole Giuseppe Cittadini. Nella denuncia si afferma che la contrada Macchione, che il 15 giugno ha votato compatta per il PCI e per la lista unitaria di sinistra, fin dal giorno dopo le elezioni è rimasta senza acqua.

Solo le forti proteste dei cittadini avrebbero costretto il sindaco a ripristinare il normale flusso idrico. Il Bonomo, però, non avrebbe desistito: altre due contrade (Porcini e Quarallo), anch'esse colpevoli di aver negato in massa il voto alla Dc, sono da otto giorni senza acqua. Un ricorso è stato presentato dagli abitanti della zona al prefetto e all'ufficiale sanitario comunale per costringere il sindaco a desistere dalle sue assurde e gravi ritorsioni.

Nel comune di Villa Santo Stefano, nelle ultime elezioni, il PCI ha raddoppiato i propri voti, mentre la Dc ha perso la metà dei suffragi, malgrado gli sforzi del Bonomo, il quale aveva condotto la sua campagna elettorale distribuendo a destra e manca « buoni » per le messe popolari.

Mentre si aggravano le inefficienze e le carenze del servizio

Manovre clientelari per imporre Einaudi alla direzione degli aeroporti romani

L'ex presidente dell'EGAM verrebbe chiamato a dirigere la società a partecipazione statale - Opposizione della FIPAC - «Beffa per la battaglia in corso per la moralizzazione»

Sempre più insistenti si fanno le voci della nomina di Mario Einaudi, l'ex presidente clamorosamente coinvolto nella fallimentare gestione dell'EGAM, al vertice della società di gestione degli aeroporti di Roma, in sostituzione dell'ing. Fedele Cova. In merito alla eventuale scelta, si è dichiarata nettamente contraria la FIPAC CGIL.

La società « Aeroporti di Roma » si è costituita l'anno passato, con una partecipazione azionaria dell'Iri — che ha la maggioranza delle quote a disposizione —, della Regione e del Comune. A tutt'oggi i gravi problemi del sistema aeroportuale della capitale non sono stati risolti, malgrado le dichiarazioni unisonistiche dei dirigenti della nuova società.

I problemi ansiosi e gravi che affliggono ad esempio lo aeroporto di Fiumicino sono ancora lì ad attendere una soluzione: attese serventi per la consegna dei bagagli e servizi carenti dal trasporto passeggeri, alle attrezzature su-

stanziate e agli impianti sonori. E' certamente vero che la « Aeroporti Roma » ha mirato fin dall'inizio ad assorbire il personale delle compagnie aeree straniere (è di ieri la notizia del « passaggio » del personale TWA e Lufthansa di Fiumicino); ma in questa tutti i servizi aeroportuali e direzione si va ancora a passo di lumaca mentre le esigenze di efficienza e razionalizzazione aumentano sempre di più.

Sotto certi aspetti si può dire che l'ingresso della nuova società a partecipazione statale ha comportato nuovi ostacoli e limiti dovuti alle lentezze burocratiche dei vari ministeri che hanno giurisdizione competenza sugli aeroporti. Comunque è chiaro che punto fondamentale per l'avvio di una politica nuova e di risanamento è quello di aumentare la presenza degli enti locali nella direzione della « Aeroporti di Roma », e consentire una diretta partecipazione del sindacato.

Un'affollata assemblea sui problemi della ricerca scientifica e della utilizzazione dell'energia nucleare nel nostro Paese, si è svolta nei giorni scorsi nella sede del CNEN. All'iniziativa, alla quale hanno partecipato un gran numero di lavoratori, hanno dato la propria adesione le forze politiche democratiche.

Per questo reato e prevista una pena che arriva a tre mesi di carcere e una multa di 80 mila lire.

Affollato dibattito al CNEN sui problemi della ricerca scientifica

Un'affollata assemblea sui problemi della ricerca scientifica e della utilizzazione dell'energia nucleare nel nostro Paese, si è svolta nei giorni scorsi nella sede del CNEN. All'iniziativa, alla quale hanno partecipato un gran numero di lavoratori, hanno dato la propria adesione le forze politiche democratiche. Fra gli altri hanno preso la parola il compagno professor Rispoli, del Partito socialista, ed il compagno Giovanni Berlinguer, del comitato centrale del nostro partito. Nel suo intervento Berlinguer ha messo in luce l'importanza che viene ad assumere, nell'attuale situazione, la proposta di legge, avanzata dal PCI, per la riforma della ricerca scientifica.

La Croce Rossa Italiana, in collaborazione con il Comune e con l'AVIS, ha lanciato la campagna ormai tradizionale per la donazione di sangue. Sul muro della città sono apparsi numerosi manifesti per invitare i romani, e soprattutto quelli che sono in proprio di recarsi in vacanza, a donare il sangue.

Oltre che sulle automoteche della CRI e dell'AVIS, in sosta nelle principali piazze, la donazione si può effettuare dalle ore 8.30 alle 12.30 (eccetto essere digiuni) nei centri tradizionali ospedalieri della Croce Rossa dislocati presso gli ospedali San Camillo, San Filippo Neri, Santo Spirito, Policlinico, San Giacomo, e al Centro CRI in via Ramazzini 15, al centro dell'AVIS al Nuovo Regina Margherita, all'AVIS in via Monteleone di Creta 106, e presso tutti i centri degli altri ospedali.

Assemblea all'ANAS sul neofascismo nel Lazio
Oggi alle ore 10.30, presso la sala del consiglio di amministrazione dell'ANAS, in via Muzambano, si terrà un'assemblea sul tema « Neofascismo nel Lazio ».

La campagna per il partito di legge, avanzata dal PCI, per la riforma della ricerca scientifica.

Per questo reato e prevista una pena che arriva a tre mesi di carcere e una multa di 80 mila lire.

Poma nuovo segretario provinciale della Federesercenti

Il compagno Mario Mammucari ha lasciato l'incarico di segretario della Federesercenti romana. La decisione è stata presa per permettere a Mammucari di assolvere in pieno alle funzioni di segretario regionale della Confederazione del Lazio. La sollevazione dall'incarico è stata accolta nel giorno scorsi dal consiglio provinciale dell'associazione, che dopo aver ascoltato ed accolta la richiesta, ha rivoltato il compagno Mammucari i più vivi ringraziamenti per l'opera svolta. Successivamente lo stesso Consiglio Provinciale ha proceduto all'elezione, accogliendo la proposta del presidente Mazzarella, di Paolo Poma a segretario della Federesercenti Romana.

Lanciata dalla CRI la campagna per la donazione del sangue

La Croce Rossa Italiana, in collaborazione con il Comune e con l'AVIS, ha lanciato la campagna ormai tradizionale per la donazione di sangue. Sul muro della città sono apparsi numerosi manifesti per invitare i romani, e soprattutto quelli che sono in proprio di recarsi in vacanza, a donare il sangue.

Oltre che sulle automoteche della CRI e dell'AVIS, in sosta nelle principali piazze, la donazione si può effettuare dalle ore 8.30 alle 12.30 (eccetto essere digiuni) nei centri tradizionali ospedalieri della Croce Rossa dislocati presso gli ospedali San Camillo, San Filippo Neri, Santo Spirito, Policlinico, San Giacomo, e al Centro CRI in via Ramazzini 15, al centro dell'AVIS al Nuovo Regina Margherita, all'AVIS in via Monteleone di Creta 106, e presso tutti i centri degli altri ospedali.

Assemblea all'ANAS sul neofascismo nel Lazio

Oggi alle ore 10.30, presso la sala del consiglio di amministrazione dell'ANAS, in via Muzambano, si terrà un'assemblea sul tema « Neofascismo nel Lazio ».

ESPOSIZIONI PERMANENTI: SEDE: ROMA VIA SALARIA, km.12 - tel.6910790 FILIALI: VIA AURELIA, 800 - tel.6224633 VIA FLAMINIA, km.8 VIA PONTINA, km.14 - tel.6484869 VIA CASSIA 1360 (Km. 14,500)

ATTENZIONE! ARREDAMENTI IN FERRO LEGNO E GIUNCO PER I VOSTRI GIARDINI E TERRAZZI. Abbiamo abbassato i prezzi per aiutarvi nella scelta... VISITATECI NELLE NOSTRE FILIALI E VE LO DIMOSTREMO.